

NATALE DEL SIGNORE.

Racconta il Vangelo (Luca, 2, 1-14):

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: " Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

" Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

RIFLETTI. Leggiamo insieme questo racconto:

E nessuno è venuto !

Il bambino arrivò a casa in lacrime. Il nonno gli corse incontro e lo strinse tra le braccia. Il bambino continuò a singhiozzare. Il nonno lo accarezzò, cercando di calmarlo. " Ti hanno picchiato? " gli chiese. Il bambino negò scuotendo la testa. " Ti hanno rubato qualcosa? ". " No, singhiozzò il bambino. " " Ma che ti è successo, allora? " fece il nonno, preoccupato.

Il bambino tirò su con il naso, poi raccontò: " Giocavamo a nascondino, ed io mi ero nascosto proprio bene. Ero là che aspettavo, ma il tempo passava..... Ad un certo punto sono uscito fuori e.....mi sono accorto che avevano finito di giocare ed erano andati tutti a casa e nessuno era venuto a cercarmi ". I singulti gli scuotevano il piccolo petto. " Capisci? Nessuno è venuto a cercarmi ".

Dio però non fa così. Il libro della Genesi racconta:

" Verso sera l'uomo e la donna sentirono che Dio, il Signore, passeggiava nel giardino. Allora, per non incontrarlo, si nascosero tra gli alberi del giardino. Ma Dio, il Signore, chiamò l'uomo e gli disse: " Dove sei? ". L'uomo rispose: " Ho udito i tuoi passi nel giardino. Ho avuto paura perché sono nudo e mi sono nascosto."

PENSA:

Dio stesso si è interessato di te, è venuto a cercarti, si è incarnato per te, per essere tuo fratello, tuo Salvatore. Il Natale ci fa scoprire l'infinito amore di Dio per ciascuno di noi.

AGISCI:

Tutta la famiglia in Chiesa per la Messa, per i Sacramenti, per i divertimenti, come dal programma distribuito in Parrocchia ed inviato su questo sito.

AUGURI.